

INDUSTRIA E TRATTAMENTO RIFIUTI: NUOVI IMPIANTI

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Presentazione della domanda alla Provincia di Lecco

La domanda diretta ad ottenere dalla Provincia di Lecco l'Autorizzazione Integrata Ambientale/IPPC deve essere indirizzata a:

Provincia di Lecco – Settore Ambiente ed Ecologia – Ufficio Rifiuti Industriali Matteotti, n. 3 – 23900 Lecco	Corso
--	-------

La domanda può essere:

a) presentata a mano dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30 e il venerdì dalle 9.00 alle 12.00 a:

Protocollo della Provincia di Lecco Piazza Lega Lombarda n. 4 – 23900 Lecco

b) inviata con raccomandata A/R a:

Provincia di Lecco – Settore Ambiente ed Ecologia – Ufficio Rifiuti Industriali Matteotti, n. 3 – 23900 Lecco	Corso
--	-------

Documentazione da allegare alla domanda

Alla **domanda di autorizzazione in originale**, a cui si applicano le disposizioni in materia di imposta di bollo previste dal DPR 26.10.1972 n. 642 e sue modifiche e integrazioni (**doc. 1**), devono essere allegati:

- n. 1 copia cartacea degli **allegati tecnici (doc. 2)**
- n. 1 copia cartacea della **sintesi non tecnica (doc. 3)**
- n. 1 CD contenente la **relazione tecnica (doc. 4)**
- n. 1 copia cartacea del **report on-line** attestante l'avvenuta compilazione della modulistica on-line (**doc. 5**)
- n. 1 copia cartacea di ricevuta attestante il **versamento dell'acconto per le spese istruttorie (doc. 6)**

In caso di presentazione della domanda a mano il richiedente deve produrre al Protocollo fotocopia della domanda, su cui l'ufficio ricevente appone il timbro dell'avvenuto deposito.

In caso di invio della domanda a mezzo posta, la ricevuta di ritorno fa fede del deposito e della data del medesimo.

Indicazioni specifiche relative alla documentazione da presentare

Il **doc. 1** deve essere redatto sulla base del fac-simile predisposto dalla Provincia di Lecco

Il **doc. 2** è costituito da:

- dalla copia delle autorizzazioni già in possesso del Gestore individuate dalla tabella A1 nell'allegato 2 alla DGR 5 agosto 2004, n. 7/18623
- dagli elaborati grafici come indicato ai punti 2 e 3 dell'elenco «Allegati» riportato nell'allegato 2 alla DGR 5 agosto 2004, n. 7/18623

Il **doc. 3** deve essere redatto sulla base dell'art 29 ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i..

Il **doc. 4** deve essere redatto in file WORD e deve contenere in modo descrittivo e completo le informazioni necessarie alla descrizione del progetto e delle emissioni previste, con il riscontro dell'applicazione delle MTD.

L'allegato III b del DDG n.1800 del 20 febbraio 2006 riporta le linee guida per la redazione di tale relazione.

La relazione deve essere accompagnata da una proposta di piano di monitoraggio e controllo delle emissioni e dei parametri di processo, redatta secondo i contenuti dell'allegato IV del medesimo DDG.

Nel caso di attività di gestione rifiuti la documentazione deve essere integrata dalla documentazione prevista dalla DGR 10161/02 con particolare riferimento a:

- dichiarazione sostitutiva ex all. B
- certificato di destinazione urbanistica dell'area rilasciato dal Comune e dichiarazione della eventuale presenza/assenza di vincoli resa dallo stesso Comune (in originale o copia conforme)
- dichiarazione del Comune o dell'Ente gestore di inesistenza di punti di captazione delle acque destinate al consumo umano mediante infrastrutture di pubblico interesse nel raggio di 200 metri dall'impianto (in originale o copia conforme)
- elaborati grafici di carattere generale e specifico (a seconda della tipologia dell'impianto)

La relazione tecnica, prevista quale doc. 4, dovrà essere integrata con i contenuti previsti dalla DGR 10161/02, e, nella sua forma cartacea, dovrà essere datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato.

Le nuove istanze per attività AIA di gestione rifiuti dovranno essere anche corredate da specifiche relazioni redatte da tecnico abilitato nelle quali:

- la localizzazione dell'impianto sia valutata in rapporto ai principi escludenti, penalizzanti o favorevoli previsti dal capitolo 8 del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con DGR n.220 del 27 giugno 2005
- sia svolto l'esame paesistico del progetto come da DGR n.11045 del 8 novembre 2002

Presentazione della domanda a Comune/i, ARPA Lombardia e altri Enti

Al Protocollo del/dei Comune/i di ubicazione dell'impianto e di ARPA Lombardia Dipartimento Provinciale devono essere presentati i seguenti documenti:

- n. 1 copia della domanda (doc. 1)
- n. 1 copia dell'/degli allegato/i tecnico/i (doc. 2)
- n. 1 copia della sintesi non tecnica (doc. 3)
- n. 1 Cd contenente la relazione tecnica (doc. 4)

La domanda e la relativa documentazione possono essere presentate sia a mano che con raccomandata A/R.

In caso di presentazione a mano il richiedente deve presentare al Protocollo n. 1 fotocopia della domanda su cui l'ufficio ricevente appone il timbro dell'avvenuto deposito.

In caso di invio della domanda a mezzo posta, la ricevuta di ritorno fa fede del deposito.

Nel caso in cui il territorio su cui è ubicato l'impianto ricada nell'ambito di un Parco o di una Comunità Montana, nonché nel caso in cui la gestione degli scarichi idrici sia di competenza di un Consorzio, la documentazione completa deve essere presentata anche ai suddetti Enti.

Compilazione della modulistica on line

Prima della presentazione alla Provincia della domanda su carta è necessaria la compilazione in via telematica della "Modulistica on-line", che si effettua collegandosi on-line al sito della Regione Lombardia www.ambiente.regione.lombardia.it, link "Compilazione della modulistica on-line per la domanda di AIA".

Per la compilazione, devono essere seguite le istruzioni on-line. Una volta compilata la "Modulistica on-line" in tutte le sue parti coerentemente con le attività svolte, e all'atto dell'approvazione della suddetta compilazione, l'applicativo on-line richiede che venga stampato il **doc. 5 - report on-line**.

Pagamento di acconto per le spese istruttorie

Le imprese devono provvedere al versamento degli oneri di istruttoria a favore della Provincia di Lecco, secondo le modalità previste dalla DGR 4626 del 28.12.2012. Per determinare la tariffa si dovrà utilizzare il relativo foglio di calcolo scaricabile dal sito della Provincia di Lecco nella apposita sezione (*calcolo oneri istruttori*).

▪ **Modalità per l'effettuazione del pagamento**

Il pagamento della tariffa per le attività istruttorie dovrà essere effettuato a favore della Provincia di Lecco mediante:

- versamento sul Conto corrente postale n. 10477222 intestato a: Provincia di Lecco – Servizio Ecologia e Foreste – Servizio tesoreria ; piazza Lega Lombarda 4, 23900 Lecco;

pagamento tramite bonifico bancario intestato a Tesoreria Provinciale - Banca Popolare di Sondrio – Succursale di Lecco – C.so Martiri 65 CODICE IBAN: IT76X0569622900000003404X49

Le spese di bonifico o di conto corrente postale sono a carico delle Aziende.

Il versamento dovrà essere effettuato a nome dell'Azienda, indicando quale causale:

ACCONTO SPESE DI ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE nome ditta
--

Qualora la tariffa corrisposta dal richiedente non risulti corrispondente ai criteri di calcolo definiti dal presente documento, anche a seguito di elementi emersi nel corso dell'istruttoria, la Provincia di Lecco provvederà direttamente alla rideterminazione della tariffa medesima, procedendo, nel caso, ai relativi conguagli. Nel caso il richiedente avesse intenzione di effettuare il versamento tramite un acconto, ne dovrà fare richiesta e sarà la stessa Provincia di Lecco a determinare e a comunicare al Gestore l'importo della tariffa e del relativo saldo da versare da parte del richiedente.

Annuncio e accesso al pubblico

Ai sensi dell'art 19-quater comma 3 del D.lgs 152/06 e s.m.i., entro 15 giorni dalla data di comunicazione di avvio al procedimento da parte della Provincia, il richiedente provvede a sua cura e a sue spese alla pubblicazione su un quotidiano a diffusione provinciale o regionale, di un annuncio secondo il modello presente sul sito internet (*avviso al pubblico*).

Il richiedente deve indicare nella domanda di autorizzazione integrata ambientale le informazioni che ritiene non debbano essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale (dell'art 29 ter comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. e i.).

A questo proposito, deve essere compilata l'apposita sezione n. 10 "Allegati e Informazioni Riservate" nella "Modulistica on-line".

Il richiedente può fornire alla Provincia di Lecco e agli Enti dove è consentito l'accesso del pubblico anche un'ulteriore versione della domanda priva delle informazioni riservate, ai fini dell'accessibilità al pubblico.

DOC. 1

Marca da bollo

€ 14.62

FAC- SIMILEDOMANDA DI AUTORIZZAIONE INTEGRATA AMBIENTALE
DI NUOVI IMPIANTI (INDUSTRIA E RIFIUTI)

(da presentare su carta legale)

Alla Provincia di Lecco
Settore Ambiente ed Ecologia
Ufficio Rifiuti Industriali
Corso Matteotti 3
23900 LECCO

Ad ARPA Lombardia
Dipartimento di Lecco
Via I Maggio 21/b
23848 OGGIONO (LC)

Al/i Comune/i di

Parco _____

Comunità Montana ___

Ufficio d'Ambito
ATO _____

OGGETTO: Decreto legislativo 03 Aprile 2006, n. 152.
Domanda di autorizzazione integrata ambientale.

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il..... residente in Comune di.....
Prov..... via..... n....., in qualità di gestore e/o legale rappresentante del complesso IPPC
denominato.....sito in Comune di..... C.A.P.....Prov..... via..... n.....

CHIEDE

ai sensi della normativa in oggetto l'autorizzazione integrata ambientale per il complesso sopra citato, come:
 impianto nuovo

A tal fine allega gli elaborati tecnici predisposti secondo i contenuti della modulistica di cui alla D.G.R 5 agosto 2004, n. 7/18623, come integrata dal Decreto Regionale n. 1800/2006 (linee guida per la redazione della relazione tecnica - Proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo) e Dgr 8831 del 30.12.2008.

Distinti saluti

Data.....

.....
(firma del legale rappresentante)